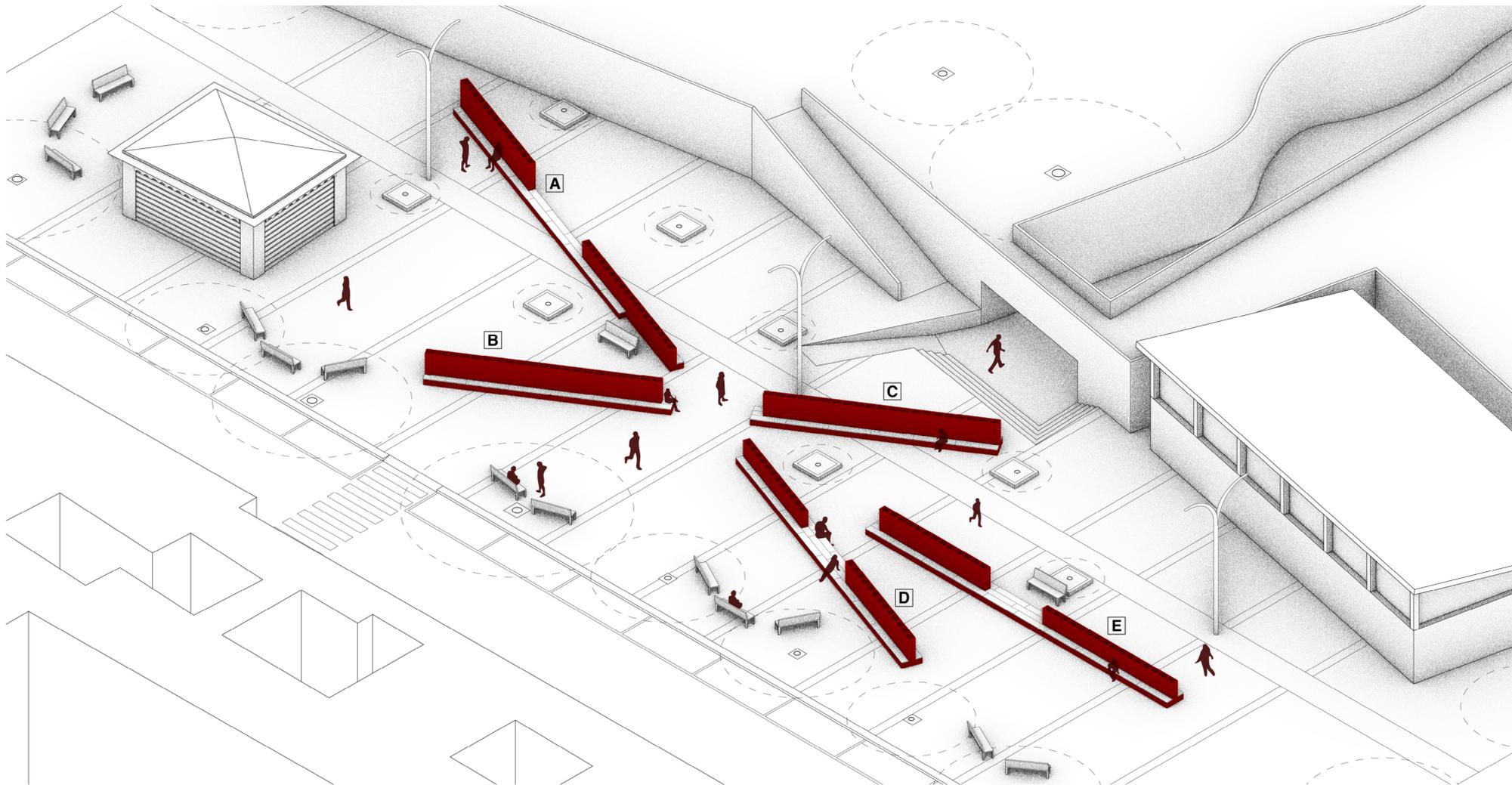


Assonometria generale



FINTOLABIRINTO

Il progetto si inserisce nella parte pavimentata della piazza-parco Balsamo-Crivelli, nel cuore del quartiere Casal Bruciato, con l'obiettivo di trasformare temporaneamente lo spazio in un sistema accogliente di stanze a cielo aperto.

L'installazione si compone di una serie di muri semitrasparenti, realizzati con cassette della frutta di colore rosso acceso, a comporre elementi di altezza variabile da 40 a 180 cm, zavorrati con sacchi di pietrisco da giardinaggio – posti nel secondo ordine a quota +40cm – e fissati tra loro con fascette in pvc.

I 6 elementi di cui si compone l'installazione sono disposti secondo una composizione radiale irregolare, a costruire un reticolo di ampi percorsi di attraversamento dello spazio urbano e spazi raccolti in cui sedere e sostare all'ombra delle alberature esistenti. Gli spazi tra i muri si aprono tutti verso l'esterno della piazza, verso la scuola, suggerendo un invito all'ingresso e alla scoperta. Tutti convergono verso uno slargo centrale, collettore dei flussi e crocevia da cui orientarsi e proseguire, posto in dialogo con l'asse nord-sud che collega il quartiere al parco sovrastante e alle abitazioni a sud della piazza-parco.

Tutti i tratti bassi (40 cm) sono attrezzati come sedute continue, rispondendo a una forte esigenza espressa dagli abitanti: la carenza di spazi e panche per sostare, incontrarsi. L'uso del colore rosso acceso rende il dispositivo riconoscibile e attrattivo, una presenza temporanea che mira a stimolare nuove relazioni tra gli abitanti del quartiere – anziani, ma anche alunni all'uscita da scuola, ragazzi, famiglie – e spazio urbano.

FINTOLABIRINTO non è inteso come un paesaggio da abitare, in cui perdersi e scoprire visuali differenti di uno spazio conosciuto e frequentato tutti i giorni. Un gesto semplice ma potente, fatto con elementi leggeri, economici e resistenti, il cui ingombro si è esteso ben oltre l'area in prossimità dell'edicola, per ambire a trasformare, seppur per un breve periodo, la percezione della piazza, trasformando l'ordinario in stra-ordinario.

Muri-panca

